



SCUOLA MATERNA PARITARIA

“ASILO INFANTILE DI VILLA PEDERGNANO ETS”

Via Don Rangoni, 2 – 25030 ERBUSCO (BS)

Telefono e Fax 030-7267224

C.F. 82003010178 – P.IVA 00724790985 – Codice Destinatario SDI - BA6ET11

Codice Meccanografico BS1A04400D

Mail: segreteria@asilotacconi.it Mail Pec asilotacconi@legalmail.it

Progetto educativo

Sezione Primavera

Anno 2025/2026

La Scuola dell'Infanzia di Villa Pederghnano ETS è una scuola autonoma (d'ispirazione cattolica) che si caratterizza per l'originalità e la specificità dell'approccio con il territorio di cui assume i valori e la cultura, prestando attenzione alla realtà, alle tradizioni religiose e popolari e ai segni caratteristici attraverso i quali valori e cultura si concretizzano (riti, feste, ricorrenze, storie...). La Scuola Materna "Asilo Infantile" è sorta nel 1911 per opera dei benefattori Avv. Giovanni Tacconi, Don Rinaldo Metelli e il Comm. Paolo Martinengo. La scuola ha lo scopo di educare i bambini e favorire la formazione della loro personalità in collaborazione con le famiglie. Inizia la sua attività come Ente Morale il 26 novembre del 1925. A partire dall'11 luglio 1991 questa scuola è registrata presso la cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 615 del registro delle persone giuridiche private, di cui all'art. 33 del codice civile. La scuola è retta da un consiglio di Amministrazione composto di sette membri che, con apposito regolamento, stabilisce modalità, norme e requisiti di amministrazione e frequenza della scuola, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio. L'edificio scolastico è ubicato in Via Don Lorenzo Rangoni n.2 nel cuore della Franciacorta e nelle vicinanze del monte Orfano. Dall'anno scolastico 2000/2001 in risposta a una forte richiesta, rilevata nel territorio, di servizi educativi per bambini di età inferiore a tre anni, viene attivata all'interno della struttura la sezione pre-asilo.

Nel 2018 viene attivata una sezione di micronido (capacità 10 posti), nel 2024-2025 il micronido diventa nido (capacità ricettiva 24 posti) per far fronte alle esigenze delle famiglie del territorio, ampliando così il piano dell'offerta formativa 0-6 anni.

I TEMPI

L'orario di funzionamento del servizio è dalle 8.00 alle 16.00, con possibilità di usufruire del servizio posticipo, dalle 16.00 alle 17.30 per cinque giorni settimanali (da lunedì a venerdì). Inserito all'interno di una struttura dove è presente la scuola dell'infanzia, la sezione nido segue il calendario emanato dal provveditorato agli studi, con inizio delle attività didattiche il 1° settembre e chiusura per le vacanze estive il 31 luglio.

È possibile frequentare il servizio con orario part time sia nella fascia della mattina (uscita ore 12.45/13.00) che nella fascia pomeridiana (ingresso 12.45 alle 16.00 con possibilità di prolungato fino alle 17.30), facendone richiesta anticipata alla direzione.

LA NOSTRA GIORNATA

I tempi della sezione primavera sono tempi della routine che scandiscono la giornata affinché i bambini possano interiorizzarli e viverli con serenità.

8.00 – 9.15	Accoglienza
9.30 – 10.00	Spuntino a base di frutta
10.15 – 11.00	Proposte educative
11.00 – 11.30	Cambio e igiene personale
11.30 – 12.15	Pranzo
12.15 – 12.45	Igiene personale e gioco libero
12.45 - 15.00	Riposo pomeridiano
15.00 – 15.30	Cambio e igiene personale
15.40 - 16.00	Ricongiungimento e uscita
16.00 – 17.30	Tempo posticipato

IL PERSONALE

Nella sezione primavera sono presenti due educatrici a tempo pieno (35 ore settimanali), una coordinatrice pedagogica, libera professionista con orario flessibile e variabile, una cuoca, due ausiliarie: una part time e una con tempo pieno

-1° educatrice: 8.00 – 15.00

-2° educatrice: 9.00 – 16.00

Le educatrici svolgono le seguenti mansioni:

- Organizzare la vita della sezione (scansione dei tempi della giornata, utilizzo dello spazio, disposizione dell'arredo e dei materiali, riordino dell'ambiente, ...);
- Proporre e/o avviare un'attività sostenendo ed incoraggiando coloro che ne hanno bisogno;
- Facilitare, ossia predisporre con criterio e fantasia i giochi ed i materiali in modo da creare nel bambino il desiderio di utilizzarli correttamente; inoltre, la presenza attenta dell'educatrice rappresenta un "ancoraggio emotivo" per il gruppo e/o per i singoli bambini.

Nel nostro progetto pedagogico costruiamo l'intervento educativo attraverso l'osservazione del bambino, l'auto-osservazione

dell'educatore e il confronto tra le educatrici, in un'ottica di crescita e reciprocità. Alla coordinatrice pedagogico-didattica della scuola è affidato il compito di organizzare e coordinare tutte le attività descritte nel piano dell'offerta formativa. Questo ruolo è attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Vanessa Ferrari, coordinatrice pedagogia del servizio integrato 0-6.

Il personale educativo è costituito da educatrici qualificate in continua formazione e da una figura referente per la fascia 0-3.

Le educatrici con la referente e la coordinatrice pedagogica hanno un costante dialogo attraverso il quale si scambiano informazioni e dati mantengono le linee guida della programmazione e l'organizzazione della sezione (collegi educativi mensili).

Le educatrici organizzano l'ambiente e definiscono la progettazione educativa sulla base sia di conoscenze generali dello sviluppo infantile, sia dell'osservazione del singolo bambino, dei suoi bisogni e delle sue specificità. L'equipe si riunisce periodicamente per affrontare e discutere questioni educative, organizzative o relative alla progettazione/programmazione. Questo momento è condiviso con le educatrici della sezione primavera, con le quali ci si confronta in un'ottica di continuità 0-3 e anche con le insegnanti della scuola dell'infanzia in quanto servizio integrato 0-6. La segretaria, Eleonora Belli, gestisce la parte amministrativa: elabora la modulistica e il materiale informativo per le famiglie, raccoglie le iscrizioni e le rette mensili. Inoltre, sono presenti diverse ausiliarie dalle 7.30 alle 18.00 che

provvedono all'igiene quotidiana dell'ambiente. La Sezione si avvale, inoltre, della consulenza dell'ADASM (Associazione degli Asili e Scuole Materne) e del supporto formativo della Provincia e dell'ATS di Brescia (distretto di Palazzolo s/O).

Il servizio collabora anche con diversi Istituti Scolastici del territorio creando sinergie e percorsi di continuità orizzontale e verticale.

Significativa è la collaborazione formativa con altri servizi educativi, oltre il contesto locale, che permette un costante confronto in un'ottica di miglioramento.

Presso il nostro servizio educativo, in convezione alternanza scuola-lavoro, offriamo la possibilità di svolgere attività di tirocino.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'alimentazione riveste un ruolo importante nella vita di ognuno. Fin dalla prima infanzia, il momento del pasto, ha valenza educativa, di cura, che è rivolta non solo agli aspetti nutrizionali o di educazione alimentare, ma anche a quelli affettivi e relazionali. Il pasto deve essere vissuto in maniera piacevole dando al bambino la possibilità di avvicinarsi al “nuovo” rispettando le abitudini e i tempi personali.

Il menù stabilito in base alle indicazioni dietetiche di ATS Brescia (distretto di Palazzolo s/O), risponde ai bisogni nutrizionali ed energetici dei bambini appartenenti a questa fascia di età. Il servizio si avvale di una cucina interna dove una cuoca e un aiuto cuoca preparano il pranzo quotidiano. Particolare attenzione è rivolta ad eventuali allergie/intolleranze alimentari o a variazioni per motivi etici/religiosi, sempre secondo disposizioni dell'ATS locale. I menù sono due: uno invernale (da Ottobre a Marzo) e uno estivo (da Aprile a Settembre), suddivisi entrambi in quattro settimane.

In allegato al presente documento i menù stagionali.

ALLEANZA E RELAZIONE CON I GENITORI

Durante il corso dell'anno le educatrici, essendo consapevoli dell'importanza di far sentire il genitore partecipe della vita della sezione, utilizzano un "doppio canale di coinvolgimento", cartaceo e/o diretto.

Cartaceo:

- modulistica relativa all'iscrizione, dove i genitori recuperano l'orario di funzionamento, l'importo della retta, ed informazioni di tipo amministrativo;
- modulistica relativa ai tempi e modi dell'inserimento;
- modulistica relativa al trattamento dei dati sensibili del bambino e dei genitori;
- questionario dove si recuperano le informazioni sulle abitudini di vita del bambino ed eventuali malattie;
- avvisi per l'organizzazione di feste (Natale, Carnevale, Festa di fine anno), uscite didattiche (gita), attività (progetto psicomotricità e musica) e riunioni;

Coinvolgimento diretto:

- un primo colloquio di conoscenza dove si compila il questionario;
- due riunioni, una precedente ed una successiva all'inizio dell'anno scolastico ad inserimento avvenuto;
- un momento per i colloqui individuali;

Quotidianamente le educatrici attraverso un dialogo costante con ciascun genitore (al momento dell'arrivo e/o delle dimissioni) cercano di renderlo partecipe della vita del servizio e di cogliere e risolvere, ove possibile, eventuali problemi, dubbi e perplessità.

Attraverso l'affissione alle pareti di cartelloni e fotografie si cerca di rendere partecipe il genitore delle attività e del percorso che si sta seguendo.

INSERIMENTO e AMBIENTAMENTO

Il primo importante contatto con la famiglia è rappresentato dal periodo iniziale di inserimento a cui fa seguito l'ambientamento, la presenza del genitore quale punto di riferimento è essenziale per la buona riuscita del percorso educativo.

Momenti di incontro

Le riunioni periodiche con i genitori rappresentano un importante momento di conoscenza reciproca e scambio di informazioni e opinioni.

Nel corso dell'anno vengono organizzate occasioni di conoscenza

- Laboratori a tema

- Feste a tema in occasione di ricorrenze speciali

È presente, inoltre, un genitore eletto come rappresentante di sezione con il compito di creare un rapporto tra scuola e famiglie. Le bacheche sono un utile strumento di comunicazione con le famiglie.

Alle famiglie arrivano comunicazioni ufficiali attraverso e-mail della scuola: segreteria@asilotacconi.it .

È possibile visualizzare informazioni generali sul servizio utilizzando Facebook (Asilo Infantile G. e G. Tacconi), Instagram (asilo Infantile Tacconi), e sul sito web www.asilotacconi.it.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L' Asilo Infantile e il nido hanno come finalità la formazione integrale della persona dai 6 mesi ai sei anni, consapevoli del fatto che essi godono di diritti inalienabili (sanciti da dichiarazioni e Convenzioni internazionali) tra cui:

- il diritto alla vita
- il diritto all'educazione
- il diritto al rispetto dell'identità individuale (etnica, linguistica, culturale e religiosa)
- il diritto al riconoscimento di esigenze di ordine materiale e, più ancora, non materiale. La nostra sezione si propone come un significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione, favorendo la conquista di una progressiva autonomia.

In particolare, il servizio educativo si propone di:

- favorire le relazioni interpersonali come momento irrinunciabile per la conoscenza dei bambini e delle loro storie,
- costituire un contesto sociale dove tutte le storie confluiscono e le diversità si confrontano e si integrano,
- stimolare la graduale conquista dell'autonomia nell'igiene personale, nell'alimentazione e nella gestione delle routine quotidiane

- accompagnare il bambino nel processo di separazione e individuazione dalle figure genitoriali,
- inserire il bambino in un ambiente fisico e psicologico adeguatamente stimolante per la sua crescita,
- permettere di sperimentare e migliorare le capacità grafiche, manipolative, costruttive e linguistiche.

Le finalità che la scuola persegue derivano dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di progressiva interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Gli spazi e gli ambienti della sezione nido sono pensati ed organizzati affinché possa essere sviluppato quanto sopra, dando specifico risalto alla sfera socio-emotiva e dell'apprendimento.

La stessa proposta educativa tiene conto degli obiettivi e delle finalità principali della scuola.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Durante il primo mese viene proposto un PROGETTO ACCOGLIENZA che ha come obiettivo principale l'inserimento dei bambini neo-iscritti nella nuova realtà. Solo successivamente viene proposta una programmazione mirata sulle capacità dei bambini e sugli interessi colti dal gruppo.

Per la definizione e stesura di tale programmazione le educatrici seguono alcune fasi:

- osservazione del momento del gioco libero, per cercare di individuare alcuni ambiti di preferenza (preparazione di cibi, giochi con gli animali, rappresentazione della famiglia, ...) del gruppo intero e/o di sottogruppi;
- scelta di progetti;
- definizione di obiettivi appartenenti agli ambiti dello sviluppo dell'autonomia personale e della propria individualità, del corpo e del movimento, del sistema delle relazioni, dell'utilizzo delle varie forme di linguaggio (verbale, grafico...) e della scoperta dell'ambiente;
- scelta delle situazioni motivanti, delle attività, dei materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi;

- documentazione dell'esperienza fatta, attraverso cartelloni, disegni, fotografie, ...
- verifica costante in itinere, per poter eventualmente ricalibrare gli obiettivi.

Le attività presentate possono essere di tipo ludico, grafico-pittorico, manipolativo, di costruzione, di esplorazione ed interazione con gli ambienti (interni alla struttura), con il territorio e con gli strumenti ed i materiali messi a disposizione. Le proposte educativo-didattiche rispondono ai criteri di coerenza (con gli obiettivi della programmazione), continuità, varietà, arricchimento progressivo e sviluppo delle abilità del bambino nel rispetto dei tempi personali di ognuno.

Le educatrici predispongono spazi e contesti in cui poter sperimentare e sperimentarsi lasciando al bambino la possibilità di sperimentare autonomamente a fare e rifare e disfare.

IL PERCORSO PEDAGOGICO

Nel corso dell'anno scolastico, sono previsti incontri programmati di collegio docenti 0-3 anni e collegi docenti integrati 0-6 in cui le educatrici e la coordinatrice pedagogica programmano le attività educative.

OSSERVAZIONE E VERIFICA

Le osservazioni permettono alle educatrici di avere un monitoraggio costante sia del percorso educativo che dei bambini in un'ottica di riflessione e riformulazione dei percorsi pensati. L'osservazione "carta e matita" è lo strumento privilegiato utilizzato dalle educatrici e dalla coordinatrice pedagogica.

DOCUMENTAZIONE

I documenti utilizzati per raccogliere informazioni e/o per documentare il percorso svolto sono:

- Primo colloquio conoscitivo;
- cartelloni con i lavori di gruppo appesi alle pareti della sezione;
- fascicolo personale del bambino contenente i lavori di ogni singolo bambino;
- fotografie e un archivio informatico contenente la sintesi delle attività svolte consegnato a fine anno ai genitori;
- relazione scritta dei progetti proposti durante l'anno e tenuti dalle educatrici di sezione;

- questionario di soddisfazione che coinvolge le famiglie e restituisce un feedback al servizio in ordine alle proposte e all'organizzazione dello stesso. Ai genitori viene inviato email contenente il link per la compilazione, anonima, del Qds.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La sezione nido è l'ambiente dove i bambini giocano, lavorano" e trascorrono molto tempo della loro giornata. Il setting e la sua organizzazione rivestono un ruolo di primaria importanza sia per i bambini che per gli adulti, educatrici e genitori; esso deve essere piacevole, adeguato all'età dei bambini, accogliente e stimolante. Il nostro nido è costituito da due spazi suddivisi da un'apertura comunicante. Al loro interno vi sono angoli con specifiche finalità e utilizzi, come:

- ☐ Angolo morbido attrezzato con un tappetone, cuscini di varie dimensioni, paracolpi alle pareti, e un pannello morbido montessoriano delle allacciature.
- ☐ Angolo casetta o del gioco simbolico strutturato come una casa a misura di bambino, con un tavolo, quattro seggiole, una piccola cucina in legno, utensili in plastica, cibi in plastica, alcune scatole e/o contenitori vuoti di cibi veri (bottiglia del latte, barattolo del caffè, ...), bambole e vestiti, un mobile per la cura delle bambole, gli attrezzi, i telefoni.

- L'angolo dei giochi a terra attrezzato con costruzioni, macchinine di vario tipo e dimensione, animali e il tappeto pista.
- L'angolo della lettura e dei giochi sonori; una libreria sulla quale sono riposti dei libri cartonati e/o libri di stoffa, un mobile con alcuni giochi sonori.
- L'angolo delle granaglie attrezzato con tavoli della manipolazione, contenitori, posate in plastica, pongo e formine.
- Avendo a disposizione una sola sezione l'angolo della pittura è un laboratorio mobile e viene quindi allestito solo al momento del bisogno, quando è prevista tale attività.

Attigui alla sezione e comunicanti vi sono: il bagno, la stanza della nanna e l'ingresso.

Il bagno è diviso in antibagno, dove sono situati gli appendini personalizzati per le salviette ed i lavandini, ed il bagno vero e proprio con fasciatolo, scaffali con contenitori dove è riposto il cambio di ogni bambino, i water a misura di bambino, una vasca da bagno piccola ed un lavandino a misura di adulto per lavare i piccoli al cambio del pannolino.

La stanza della nanna è attrezzata con lettini culla per i piccolini, e per i lattanti passeggini a norma, carillon; su ogni brandina e/o lettino culla vengono posizionati il cuscino ed il lenzuolo o coperta persona.

Gli spazi esterni

Lo spazio esterno di outdoor education garantisce esperienze dirette, a contatto con la natura e con i suoi elementi. E' l'occasione spontanea e naturale di contatto e avvicinamento ad un contesto vero e autentico fatto di stimoli e occasioni di crescita. Vivere lo spazio esterno non deve avere come unica finalità lo "svago" dei bambini, ma esso contribuisce a ricostruire quel rapporto bambino-natura così ricco di stimoli e opportunità sensoriali che offre il gioco all'aperto!. Stare all'aria aperta è salubre e permette di muoversi in maggior libertà; il bambino può sperimentare i propri limiti e acquisire consapevolezza in ordine alla dimensione emotiva, motoria, corporea e sociale. L'idea di base che ci guida nella progettazione e nella realizzazione degli spazi esterni è quella di realizzare e fornire elementi che rispondano alle esigenze di chi li vive, che siano ricchi di stimoli, piacevoli, accoglienti, che sappiano sostenere e stimolare libere esplorazioni, sperimentazioni, movimenti dei bambini. Alle famiglie viene chiesto di portare un paio di stivaletti, una tuta impermeabile, e di vestire i bambini con un abbigliamento comodo e adatto alle temperature esterne

Le proposte educative

Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Tutte le proposte della sezione nido sono espresse in forma ludica: il gioco è considerato infatti il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e di comportamento. Le attività proposte si basano sull'osservazione della risposta dei bambini in termini di gradimento/piacere nel fare, nello sperimentare, valutando ed osservando i tempi di concentrazione e di permanenza sugli stimoli proposti. Tale valutazione è utile per capire come e se riproporre l'esperienza ludico-educativa. I laboratori proposti e volti a promuovere l'acquisizione di nuove abilità e competenze sono:

-Laboratorio di manipolazione: i bambini hanno la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso i loro sensi, usando materiali diversi (didò, pasta di sale, farina bianca e gialla, sale fino o grosso, pasta di vari formati, riso, stoffe di varia consistenza, carta, legno e materiali naturali ecc.).

Obiettivi: impastare e manipolare aiuta a scaricare tensioni e energie, fornendo elementi di confronto e di comunicazione; migliorano la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo della motricità fine e le capacità sensoriali, stimolando allo stesso tempo la creatività e incentivando l'autonomia.

-Laboratorio Grafico e pittorico: si privilegia l'utilizzo di colori naturali e alimentari, come la passata di pomodoro, la barbabietola, gli spinaci, il caffè e il cacao. Invitiamo i bambini ad esplorare i colori dapprima con le mani e successivamente con altri strumenti quali pennelli, rulli, spugnette, tappi, legnetti ed altri elementi naturali.

Obiettivi: sviluppare la propria autonomia scegliendo liberamente tra i diversi strumenti e materiali; riconoscere e denominare i colori, stimolare la creatività e la fantasia, esprimersi lasciando "tracce di sé" e facendo emergere i propri bisogni nel rapporto col prossimo.

-Laboratorio di musica: vengono proposti quotidianamente canti, filastrocche, giochi di voce ritmici, effetti onomatopeici, basandosi sull'innata capacità del bambino di comunicare per mezzo del suono e del movimento corporeo.

Obiettivi: educare all'ascolto e al senso del ritmo, aumentare i tempi di attenzione e concentrazione, sviluppare il linguaggio verbale e il lessico.

-Laboratorio di psicomotricità: le attività motorie vengono proposte da una figura professionale ed esterna a cadenza settimanale. Gli incontri si svolgono nella palestra della scuola dell'infanzia ed hanno una durata di 45 minuti per gruppo.

Obiettivi: le proposte favoriscono la percezione del proprio corpo e la conoscenza di sé e dell'altro, consentono di acquisire maggiore sicurezza con percorsi che implicano capacità motorie differenti e/o attraverso il movimento libero, educano il bambino al rispetto delle regole e delle turnazioni.

-gioco euristico: un'attività di esplorazione e ricerca che permette ai bambini di sperimentare autonomamente gli oggetti e di metterli in relazione tra loro.

-Laboratorio di yoga: permetterà al bambino di aumentare la consapevolezza del proprio corpo e aiuterà a conoscere il proprio respiro e le proprie emozioni.

Obiettivi: favorire una corretta postura, favorire l'attenzione al respiro attraverso situazioni ludiche, insegnare pratiche di concentrazione, favorire la capacità di osservazione delle emozioni, contribuire allo sviluppo dell'immaginazione, offrire esperienze di rilassamento.

PROGETTO CONTINUITÀ

Durante l'anno educativo si propongono percorsi di continuità che possono facilitare il passaggio dal nido ad un altro ambiente educativo scolastico. Non mancano momenti di confronto fra le diverse equipe educative e con le famiglie.

La coordinatrice didattica e l'equipe educativa

Condiviso nel collegio educativo: